



REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO

Firenze, 5 luglio 2023

A00 - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

11 LUG. 2023

N. 8443 / 2.18.1

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
XI LEGISLATURA

MO2 N. 1358

Al Presidente del Consiglio regionale

Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno

Oggetto: "In merito alla situazione dello stabilimento QF, ex GKN, di Campi Bisenzio"

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- fino al mese di dicembre 2021 la GKN Driveline faceva parte dell'omonimo Gruppo che vantava oltre 50.000 dipendenti in varie parti del mondo, la cui proprietà risultava a propria volta riconducibile al Fondo Melrose Industries, società di investimento multinazionale specializzata in ristrutturazioni di impresa;
- all'interno del Gruppo il sito ubicato a Campi Bisenzio, con oltre 400 addetti, rappresentava uno stabilimento di eccellenza operante nel campo dell'automotive (produzione di semiassi e altri componenti per autoveicoli e altri mezzi anche industriali);

Ricordato che:

- in data 9 luglio 2021 la Società comunicava in maniera unilaterale la decisione di volere procedere alla cessazione dello stabilimento ed al licenziamento di tutto il personale impiegato;
- a tale comunicazione relativa all'intento da parte della proprietà di voler dismettere la fabbrica facevano seguito la mobilitazione da parte delle organizzazioni sindacali e delle istituzioni, oltre all'attivazione di un tavolo nazionale presso il MISE;
- nonostante i numerosi momenti di confronto la dirigenza GKN metteva in liquidazione la società e procedeva al licenziamento collettivo, procedura revocata dopo il provvedimento emanato dal Tribunale di Firenze in data 20 settembre 2021, nell'alveo del giudizio ex art. 28 dello Statuto dei Lavoratori a seguito di ricorso per comportamento antisindacale promosso dalla Fiom Cgil;
- nel dicembre 2021 QF del gruppo Borgomeo acquisiva il 100% dello stabilimento Gkn Driveline Firenze dal fondo inglese Merlose;

Considerato che:

- in data 19 gennaio 2022 al tavolo del MISE veniva stilata l'ipotesi di Accordo quadro per la QF, ex-GKN, accordo approvato dai lavoratori mediante un referendum svoltosi il successivo 21 gennaio, ottenendo il 98,8% dei sì, e che prevedeva un percorso certo di rilancio industriale dell'impianto campigiano, con tempi definiti di realizzazione di tale processo, oltre, fra l'altro, alla garanzia della continuità occupazionale e contrattuale per tutti

i lavoratori, sia durante il periodo ponte, sia successivamente nella fase della reindustrializzazione, comprendendo anche i lavoratori degli appalti;

- nel mese di settembre 2022 la proprietà di QF, ex GKN, presentava al tavolo del MISE un piano industriale ritenuto dalle organizzazioni sindacali privo di dettagli in relazione a cronoprogrammi e prospettive di mercato, introducendo quale unico elemento di novità la scelta di utilizzare il veicolo dell'accordo di sviluppo, strumento che consente anche ai soggetti pubblici la possibilità di partecipare agli investimenti e conseguentemente anche di vagliare e monitorare il piano industriale presentato;

- nel mese di ottobre 2022, ad un mese dal richiamato tavolo interlocutorio convocato dal MISE, nel quale è stato ipotizzato un intervento pubblico per sbloccare il complesso iter di reindustrializzazione della fabbrica, QF Spa presentava la procedura di consultazione sindacale per il ricorso alla cassa integrazione straordinaria della durata di 12 mesi per lo stabilimento ex GKN;

Ricordato che:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali solo con decreto datato 10 marzo 2023 concedeva la Cassa integrazione straordinaria all'azienda 'Fiducia nel futuro della fabbrica a Firenze' (QF Spa) a copertura del periodo che va dal 10 gennaio 2022 al 9 ottobre 2022;

- i lavoratori di QF ex GKN al momento risultano da sei mesi privi di stipendio; in considerazione di tale situazione la Regione Toscana nel corso dell'incontro che si è tenuto in data 2 marzo 2023 nella sede del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ha fatto emergere con chiarezza la posizione delle Istituzioni sulla questione, ossia la richiesta di immediata corresponsione degli stipendi dovuti;

Considerato che da parte del Governo e della Regione Toscana è stata avanzata una proposta, condivisa dalle Organizzazioni Sindacali, che si incentra sui seguenti punti:

- richiesta alla proprietà di QF di revocare lo stato di liquidazione quale punto di partenza per la ripresa del confronto sull'attivazione, non retroattiva, dell'ammortizzatore sociale della Cassa Straordinaria per riorganizzazione, la cui competenza è in capo all'Agenzia Regionale ARTI, basata su investimenti per il mantenimento del sito, formazione per l'aggiornamento/riqualificazione professionale delle maestranze e scouting; nello svolgimento di quest'ultima azione la Regione ha intercettato e valutato le manifestazioni di interesse di sei potenziali soggetti, fra i quali va annoverato anche il progetto pervenuto da parte delle RSU incentrato sulla costituzione di una Cooperativa di lavoratori;

- procedere, mediante un Accordo bilaterale tra azienda e presidio dei lavoratori, alla messa in disponibilità del sito di Campi Bisenzio (attualmente agibile) in favore delle iniziative di scouting già da tempo promosse dalla Regione e supportate dal MIMIT e finalizzate alla reindustrializzazione;

- valutazione approfondita dei presupposti per una Amministrazione Straordinaria che garantisca una transizione verso un nuovo futuro produttivo sotto l'egida dello Stato; al riguardo le ipotesi in campo sono quelle dell'intervento di Cassa Depositi e Prestiti, del ricorso al Fondo Salvaguardia gestito da Invitalia, e della strumentazione in disponibilità del Ministero per il sostegno di piani di Worker's Buy Out;

Considerato che anche da parte della Regione è stata manifestata la volontà di attivare le misure disponibili quali, tra le altre: la formazione, i sostegni per gli investimenti, il supporto all'autoimprenditorialità, anche in forma cooperativa, dei lavoratori;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a proseguire l'azione di confronto con il Governo, le Organizzazioni sindacali e le istituzioni locali affinché si possa pervenire in tempi brevi alla sottoscrizione di un accordo tra le parti, che nei termini enunciati in narrativa, con condizione preliminare del pagamento degli stipendi, consenta l'attuazione del processo di reindustrializzazione e di rilancio del sito produttivo QF, ex GKN, di Campi Bisenzio;

- a favorire e stimolare iniziative di "Worker's Buy Out" valutando parimenti l'attivazione, per quanto di propria competenza, di tutte le misure disponibili a partire da quelle inerenti la formazione, il sostegno per gli investimenti ed il supporto all'autoimprenditorialità, anche in forma cooperativa, dei lavoratori;

I Consiglieri

FAUSTO MERLOTTI *Fu Mer*
CECCARELLI VINCENZO *Vincenzo*
MASSIMILIANO PESCHINI *Massimiliano*
MARCO NICCOLAI *Marco Niccolai*
ELENA ROSIGNOLI *Elena*
FRANCESCO GARZETTI *Francesco*
MARIO PUPPA *Mario Puppa*
ANDREA PIERONI *Andrea*
LUCIA DE ROBERTIS *Lucia De Robertis*
FEDERICA FRATONI *Federica*
GIACOMO BUGLIAMI *Giacomo Bugliami*
ILARIA BUGETTU *Ilaria*
DONATELLA SPADI *Donatella Spadi*
ANNA PARIS *Anna Paris*
ENRICO SOSTEGMI *Enrico Sostegni*